SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, **Cons. Vittoria Cerasi**,

Visti i questionari dell'Organo di revisione contabile del Comune di **Valsolda (CO)** sui rendiconti degli esercizi 2018, 2019 e 2020 e i relativi allegati

Visti i Pareri dell'Organo di revisione sui rendiconti 2018, 2019 e 2020

Vista la procedura di archiviazione relativa all'esame del questionario e del parere dell'Organo di revisione per il rendiconto 2017;

PRESO ATTO

- dei chiarimenti forniti in sede istruttoria dal Revisore dei conti nelle note di risposta, corredate dalle schede richieste in allegato, prot. Cdc n. 15016 del 24 ottobre 2022 e prot. Cdc n. 2290 del 11 novembre 2022;
- che la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, evidenzia una parte disponibile pari a 613.406,62 euro ed un accantonamento a FCDE di € 86.613,53 a fronte della mole complessiva di residui attivi relativi alle precedenti annualità ammontante a euro 69.759,15, di cui € 34.660,16 riferiti al Titolo I e € 35.098,99 al Titolo III (dati risultanti dai documenti contabili presenti in BDAP);
- che la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, evidenzia una parte disponibile pari a 959.799,95 euro ed un accantonamento a FCDE di € 110.846,94 a fronte della mole complessiva di residui attivi relativi alle precedenti annualità ammontante a euro 50.949,61, di cui € 38.044,35 riferiti al Titolo I e € 52.505,52 al Titolo III (dati risultanti dai documenti contabili presenti in BDAP);
- che la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, evidenzia una parte disponibile pari a 1.298.527,42 euro ed un accantonamento a FCDE di € 204.511,98 a fronte della mole complessiva di residui attivi relativi alle precedenti

COMUNE DI VALSOLDA
Protocollo Arrivo N. 9847/2022 del 16-11-2022
Doc. Principale - Class. 1.6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CORTE DEI CONTI

annualità ammontante a euro 329.425,83, di cui € 59.703,08 riferiti al Titolo I e € 269.722,75 al Titolo III (dati risultanti dai documenti contabili presenti in BDAP);

CONSIDERATO

- che dall'esame della situazione finanziaria complessiva dell'Ente non si ravvisano ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale;

P.Q.M.

dispone, allo stato degli atti, la chiusura del procedimento istruttorio relativamente al rendiconto per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, raccomandando in particolare l'Ente locale di:

- monitorare costantemente la gestione dei residui attivi e passivi, con particolare attenzione alla presenza di residui maturati in annualità pregresse, attuando tutte le misure necessarie per neutralizzarli. A fronte di un sensibile aumento dei residui attivi durante il triennio di riferimento, si prende atto del miglioramento dell'andamento dei residui passivi a partire dall'esercizio 2020;
- monitorare attentamente l'attività di contrasto all'evasione tributaria nonché la capacità di riscossione in c/residui, con particolare attenzione a TARSU/TIA/TARI, sanzioni per violazione al Codice della strada, fitti attivi e canoni patrimoniali. Pur tenendo conto della grave congiuntura economica che ha contribuito ad impoverire il tessuto sociale e dei rallentamenti dell'attività di riscossione determinate dal DL 18/2020, si raccomanda l'Ente di migliorare concretamente ed effettivamente la propria capacità di riscossione adottando misure idonee ed efficaci, anche al fine di evitare che i propri crediti, col tempo, diventino inesigibili e/o di difficile esazione, con impatto diretto, peraltro, sulla quantificazione del FCDE e, dunque, sull'accantonamento di somme che potrebbero essere diversamente utilizzate, magari per rendere servizi alla comunità amministrata;
- monitorare la congruità dell'accantonamento a FCDE, non solo in relazione all'ammontare dei residui, ma anche in considerazione della reale capacità di riscossione dell'Ente nel tempo. Si ricorda che nella determinazione del FCDE ci si deve attenere ai criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Come evidenziato dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 32/2015/INPR del 16 dicembre 2015, infatti: *«uno degli elementi di maggiore rilevanza nella determinazione*

del risultato di amministrazione [...] è quello della corretta determinazione del “fondo crediti di dubbia esigibilità”, che deve intendersi come un fondo rischi finalizzato a tutelare l’ente impedendo l’utilizzo di entrate di dubbia esigibilità a finanziamento di spese esigibili. L’adeguata quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - in conformità al principio applicato della contabilità finanziaria (punto 3.3, es. n. 5) - determina la veridicità del risultato di amministrazione [...] e preserva l’ente da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa, allorché sia utilizzato l’avanzo di amministrazione libero, in realtà non disponibile». Si invita quindi l’Ente a prestare la massima attenzione alla corretta quantificazione del FCDE che tenga conto di tutti i titoli e le tipologie di entrata, avendo cura di giustificare puntualmente eventuali esclusioni, non essendo ammissibile l’eliminazione di alcune poste sulla base di scelte discrezionali, soprattutto se di dubbia e difficile esazione come i proventi dal recupero evasione tributaria. Si prende atto del calcolo effettuato secondo il prospetto utilizzato dall’Ente e trasmesso in allegato alla nota di risposta istruttoria.

- Inoltre, in merito al conferimento di incarico della posizione organizzativa per l’Area della Polizia Municipale a personale di cat. “C” a tempo parziale, [OMISSIS...], come da decreti sindacali n. 5192 dell’8.10.2020 e n. 6002 del 14.11.2020, per il quale è stato inoltrato un esposto a questa Sezione, prot. Cdc 20037 del 1° settembre 2021, si prende atto di tutti i chiarimenti forniti da codesto Ente in sede istruttoria. In particolare, in virtù della normativa di riferimento (art. 110 TUEL; d.lgs. 165/2001; CCNL sottoscritto il 21/05/2018; Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca delle posizioni organizzative categorie C-D, approvato dall’Ente con delibera G.C. n. 13/2019, modificato e integrato con delibere G.C. n. 41/2019 e n. 82/2022), rilevando inoltre che la posizione organizzativa assegnata a [OMISSIS...] è di natura eccezionale e temporanea, di durata triennale dal 8/10/2020 al 8/10/2023, si chiede di informare tempestivamente questa Sezione circa la procedura che verrà attivata al fine di provvedere alla copertura definitiva della funzione di responsabile dell’Area Polizia Locale.

Il superamento delle criticità sopra evidenziate, unitamente ad ogni altro aspetto di rilievo, sarà oggetto di esame in sede di controllo sugli esercizi successivi alla luce del principio di continuità di bilancio, che, come evidenziato dalla Sezione delle Autonomie, “è una specificazione del principio dell’equilibrio tendenziale contenuto nell’art. 81 della Costituzione, in quanto collega gli esercizi sopravvenienti nel tempo in modo ordinato e concatenato” (Corte costituzionale, ex plurimis, sentenza n. 181 del 2015)”.

CORTE DEI CONTI

Si rammenta, infine, la pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Magistrato istruttore
Cons. Vittoria Cerasi

VC/fp

COMUNE DI VALSOLDA
Protocollo Arrivo N. 9847/2022 del 16-11-2022
Doc. Principale - Class. 1.6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CORTE DEI CONTI